

# SCHEDA DI SICUREZZA *Regolamento CE 453/2010 (Allegato I)*

Data 1°emissione: 01-12-2003

Data di revisione: 12-11-2013

Sostituisce l'edizione: 11-11-2010

## 1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1) NOME COMMERCIALE: **NOVAPON YELLOW R**

1.2) IMPIEGO: colorante organico settore industriale

1.3) IDENTIFICAZIONE SOCIETA': Novachem s.r.l.  
Via G. Fiamma n° 28  
20129 Milano (Italy)  
Tel: (+39) 02/54012856  
Fax: (+39) 02/55011476  
novachem@novachemitaly.com

1.4) Numero telefono emergenza: Tel.: (+39) 02/54012856 ore ufficio  
Tel.: 02 66101029 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI)

## 2) INDICAZIONI DEI PERICOLI

### 2.1) CLASSIFICAZIONE SOSTANZA

Classificazione con Direttiva 67/548/CEE



R50/53  
S60  
S61

Classificazione con Regolamento n. 1272/2008



H400  
H410  
P501

### 2.2) ELEMENTI ETICHETTA



H400 Molto tossico per gli organismi acquatici  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali /regionali/nazionali /internazionali

2.3) ALTRI PERICOLI: Quando entra in combustione si possono formare sostanze pericolose come: CO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub> e SO<sub>x</sub>

## 3) COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1) COMPOSIZIONE CHIMICA: Solvent Yellow 82

COMPONENTE	COD. REACH	N° CAS.	EINECS o ELINCS	N° INDICE	CATEGORIA DI PERICOLO	CONC. %
Solvent Yellow 82	-	85029-58-9	285-083-3	-	Tossicità cronica Cat. 1	100

#### 4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1) CONTATTO CON LA PELLE: Cambiarsi immediatamente gli abiti contaminati. Lavare la pelle con acqua corrente e sapone abbondantemente. Se persiste irritazione, ottenere assistenza medica. Lavare gli abiti contaminati prima del loro riutilizzo.

4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI : Lavare abbondantemente ed immediatamente con acqua corrente, o con appositi lava occhi. Consultare un medico.

4.3) INALAZIONE: Allontanare la persona colpita in ambiente non contaminato. Praticare la respirazione artificiale e se necessario. Ottenere assistenza medica.

4.4) INGESTIONE: Ottenere immediata assistenza medica. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza. Consultare un centro antiveleno.

#### 5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:

ACQUA NEBULIZZATA	sì	ANIDRIDE CARBONICA	sì
TERRA O SCHIUMA	sì	ESTINZIONE A SECCO	sì

DA NON IMPIEGARE: ACQUA IN GETTI.

5.2) PROCEDURE DI ESTINZIONE : Allontanare le persone estranee, indossare vestiario protettivo incluso autorespiratore.

5.3) PERICOLO DI ESPLOSIONE: Mantenere freddi i fusti e gli imballi non ancora avvolti dalle fiamme irrorandoli d'acqua.

5.4) LIMITE DI ESPLOSIONE: Inferiore Superiore

#### 6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1) PRECAUZIONI INDIVIDUALI: Evitare l'esposizione della pelle e degli occhi indossando adeguato abbigliamento protettivo. Evitare l'inalazione dei vapori o polveri del prodotto indossando una maschera protettiva.

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI : Tenere il prodotto versato arginando con sabbia, terra prodotti assorbenti lontano da scarichi acque di superficie e sotterranee e dal suolo, eventualmente dare l'allarme al vicinato.

Notificare alle autorità locali ( Polizia, Vigili del fuoco) se accidentalmente il prodotto è penetrato in fogna. Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire in luogo autorizzato in osservanza delle leggi vigenti.

6.3) METODO DI PULIZIA : Assorbire con segatura, farina fossile o con materiali assorbenti. Lavare con acqua.

#### 7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1) MANIPOLAZIONE: Indossare adeguato abbigliamento personale. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi utilizzando adeguati mezzi di protezione. Adottare le consuete pratiche di igiene industriale. Aerare l'ambiente di lavoro. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di manipolazione e di processo.

7.2) IMMAGAZZINAMENTO: Mantenere gli imballi ben chiusi. Mantenere aerato il locale.

7.3) USI PARTICOLARI:

## 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) LIMITI DI ESPOSIZIONE:

<i>Prodotto</i>	<i>TLV – TWA</i>		<i>TVL – STEL</i>	
	<b>Ppm</b>	<b>Mg/m3</b>	<b>Ppm</b>	<b>Mg/m3</b>
-	d.n.d	d.n.d	d.n.d	d.n.d
-	d.n.d	d.n.d	d.n.d	d.n.d

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE :Provvedere ad una ventilazione adeguata, Deve essere assicurata una buona ventilazione e ricambio d'aria. Se queste misure non sono sufficienti a tenere la concentrazione di particelle e vapori sotto il limite di esposizione personale, è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione respiratoria

8.2.1CONTROLLI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE:

a) PROTEZIONE RESPIRATORIA: In caso di vapori, aerosoli e polveri prevedere la necessità di adeguate attrezzature di protezione quali autorespiratori maschere con filtri adatti.

b) PROTEZIONE DELLE MANI : Indossare guanti impermeabili resistenti agli acidi basi e solventi.

c) PROTEZIONE DEGLI OCCHI : Occhiali o visiera protettiva.

d) PROTEZIONE DELLA PELLE : Utilizzare grembiuli , stivali ed indumenti protettivi.

8.2.2 CONTROLLI ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Composti organici VOC	d.n.d.
Carbonio organico volatile	d.n.d.
Emissione in atmosfera	d.n.d.

## 9) PROPRIETÀ' FISICHE E CHIMICHE

9.1) ASPETTO	polvere
9.2) SOLUBILITÀ IN ACQUA	insolubile
9.3) SOLUBILITÀ' IN SOLVENTE ORGANICO	solubile in alcuni solventi
9.4) PUNTO DI EBOLLIZIONE	d.n.d.
9.5) PUNTO DI CONGELAMENTO	d.n.d.
9.6) pH 10% sol. acqu./dispersione	7-7.5
9.7) PESO SPECIFICO A 20°C	d.n.d.
9.8) TENSIONE DI VAPORE A 20°C	d.n.d.
9.9) INFIAMMABILITA'	d.n.d.
9.10) PUNTO DI INFIAMMABILITA'	d.n.d.

9.11) PROPRIETA' ESPLOSIVE	d.n.d.
9.12) PROPRIETA' COMBURENTI	d.n.d.
9.13) VISCOSITA'	d.n.d.
9.14) COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE n- ottanolo/acqua	d.n.d.
9.15) DENSITA' DI VAPORE	d.n.d.

## 10) STABILITA' E REATTIVITA'

10.1) CONDIZIONI DA EVITARE : stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione

10.2) MATERIE DA EVITARE : acidi e basi

10.3) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI : Nessuna in condizioni normali

## 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1) EFFETTI TOSSICOLOGICI: L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza debolezza muscolare, sonnolenza e in casi estremi perdita di coscienza.

Sostanza	DL 50 orale (ratto)	DL 50 Cutanea	CL 50 Inalazione
Colorante	>5000 mg/kg	d.n.d.	d.n.d.
-	d.n.d.	d.n.d.	d.n.d.

11.2) ESPOSIZIONE :  
 pelle : Possono verificarsi fenomeni irritativi. Consultare un medico  
 occhi : Possono verificarsi fenomeni irritativi. Consultare un medico  
 ingestione : consultare un medico  
 inalazione : consultare un medico

11.3) ULTERIORI:

## 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1) ECOTOSSICITA':

Sostanza	CL50 (pesci)	CE50 (Crostacei)	RE50 (Alghe)
-	d.n.d.	d.n.d.	d.n.d.
-	d.n.d.	d.n.d.	d.n.d.

12.2) MOBILITA': d.n.d.

12.3) PERSISTENZA E DEGRADABILITA': d.n.d.

12.4) POTENZIALE BIACUMULO: d.n.d.

12.5) RISULTATI VALUTAZIONE PBT: d.n.d.

12.6) ALTRI EFFETTI NOCIVI: d.n.d.

## 13) OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è inquinante, smaltire secondo le vigenti disposizioni nazionali ed eventualmente i provvedimenti regionali che forniscono prescrizioni particolari.

## 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	classe	N°. ONU	Numero di pericolo	simbolo	gruppo di imballaggio	EmS	MFAG	inquinante marino
ADR/RID	9	3077	90	N	III	-	-	-
IMDG	9	3077	90	N	III	-	-	sì
ICAO/IATA	9	3077	90	N	III	-	-	-

UN 3077 Materia inquinante per l'ambiente solida nas (Solvent Yellow 82)

## 15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

Sostanze soggette a restrizione per usi come indicato al punto 1.2 SDS secondo ALLEGATO XVII Regolamento CE n° 1907/2006 con successive modifiche: nessuna

## 16) ALTRE INFORMAZIONI

d.n.d dato non disponibile

n.a dato non applicabile

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali /regionali/nazionali /internazionali

Informazioni aggiunte, eliminate o modificate in caso di revisione della scheda: 1- 2-3-15-16

Direttiva 1999/45/CE preparati pericolosi

Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

The Merck Index Ed 10

Direttiva 2008/68/CE (ADR 2009)

Direttiva 2004/42/CE composti organici volatili

Regolamento CE n°1907/2006

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

## PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA NOVACHEM S.R.L.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre migliori conoscenze disponibili alla data di compilazione.

La Novachem s.r.l. non assume nessuna responsabilità per utilizzi non conformi alle indicazioni qui riportate, o per impiego del prodotto non ragionevolmente prevedibile, non corretto o improprio

Le indicazioni qui riportate si intendono indicanti norme di sicurezza ed azioni di emergenza, non possono pertanto essere interpretate come indicazione di specifica di qualità.